



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

**Reg. n. 53/2017**

**Intervento di miglioramento boschivo in agro di Cassano delle Murge loc. mass. Santoro.**

**IL DIRETTORE f.f.**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la legge 394/91, art. 13;

**VISTO** il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

**VISTA** l'istanza, prot. n. 2984 del 25/07/2017, inoltrata a questo Ente dalla sig.ra Vanessa Punzi nata ad Acquaviva delle Fonti il 24/11/1989 CF: PNZ VSS 89S64 A048N, residente in Cassano delle Murge alla via S. Antonio Abate n. 31, in qualità di conduttrice del fondo, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di miglioramento boschivo;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa ad interventi di miglioramento boschivo consistenti nel diradamento della formazione boschiva di latifoglie dell'estensione di ettari 2.26.36, insistente su parte del terreno ricadente in agro di Cassano delle Murge identificato in catasto al fg 55 p.lla 75, incluso in **zona C** di questo Parco.

La particella oggetto d'intervento avente superficie catastale pari a ettari 10.62.20 è caratterizzata da differenti usi del suolo, infatti una parte è popolata densamente da latifoglie quercine, mentre altre aree hanno destinazione agricola. La carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia, lo classifica in parte come frutteto minore, in parte come seminativo semplice ed in parte come bosco di latifoglie, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano", il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale individua su di esso la fascia di protezione boschi;

L'intervento di miglioramento consiste nel diradamento a carico dei polloni sovrannumerari di minor diametro salvaguardando e portando ad altofusto gli elementi quercini con diametro al petto superiore ai 30 cm e la spalatura delle piante da riservare al taglio ai fini antincendio. L'intervento prevede anche il contenimento della vegetazione infestante, in particolare rovi, che colonizza i muri a secco di confine e le specchie a vantaggio delle essenze quercine che verranno selezionate al fine di ridurre la competizione e favorire l'altofusto.

**CONSIDERATO** che l'intervento non interferisce negativamente con le componenti ambientali e consente di migliorare la compagine boschiva.

**CONSIDERATO** che l'intervento così proposto è conforme a quanto previsto dagli artt. 8, 12 delle NTA del Piano per il Parco;

**RILASCIA**

**il NULLA OSTA**

alla sig.ra Vanessa Punzi nata ad Acquaviva delle Fonti il 24/11/1989 CF: PNZ VSS 89S64 A048N, residente in Cassano delle Murge alla via S. Antonio Abate n. 31, in qualità di conduttrice del fondo, alla realizzazione di un intervento di interventi di miglioramento boschivo consistenti nel diradamento della formazione boschiva di latifoglie dell'estensione di ettari 2.26.36, insistente su parte del terreno ricadente in agro di Cassano delle Murge identificato in catasto al fg 55 p.lla 75, incluso in **zona C** di questo Parco.



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

La particella oggetto d'intervento avente superficie catastale pari a ettari 10.62.20 è caratterizzata da differenti usi del suolo, infatti una parte è popolata densamente da latifoglie quercine, mentre altre aree hanno destinazione agricola. La carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia, lo classifica in parte come frutteto minore, in parte come seminativo semplice ed in parte come bosco di latifoglie, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano", il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale individua su di esso la fascia di protezione boschi;

L'intervento di miglioramento consiste nel diradamento a carico dei polloni sovrannumerari di minor diametro salvaguardando e portando ad altofusto gli elementi quercini con diametro al petto superiore ai 30 cm e la spalatura delle piante da riservare al taglio ai fini antincendio. L'intervento prevede anche il contenimento della vegetazione infestante, in particolare rovi, che colonizza i muri a secco di confine e le specchie a vantaggio delle essenze quercine che verranno selezionate al fine di ridurre la competizione e favorire l'altofusto. Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. Attestazione di versamento imposta di bollo;
3. documento di riconoscimento del proponente;
4. carta tematica dell'area dell'intervento elaborati grafici di progetto
5. relazione di screening ex DGR 304/2006;
6. relazione tecnico illustrativa;
7. relazione tecnico specialistica;
8. rilievo fotografico;
9. titolo di conduzione;
10. stralci cartografici, planimetria estratti di mappa;
11. visure catastali;
12. procura;
13. ricevuta servizi on line;

**il tutto alle seguenti condizioni:**

1. devono essere conservate o ripristinate le strutture in pietra a secco che sono presenti nel terreno oggetto d'intervento;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Cassano delle Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

- Copia del presente provvedimento è inviato al C.T.C.A del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 17/10/2017

**IL DIRETTORE F.F.  
F.TO FABIO MODESTI**

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”

